



## COMMISSARIO di GOVERNO

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

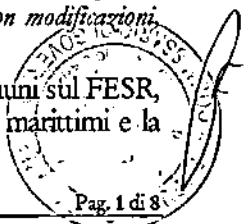
Decreto n. 1716 del 10/11/2022

**Oggetto:** Patto per il Sud – AG\_17686 Montallegro – “Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone roccioso zone ovest centro abitato denominata contrada Bonifacio” – Importo globale € 1.500.000,00 – Codice Caronte SI\_1\_17686 – Codice ReNDiS 19IR288/G1 – CUP J99D16002560001.

*Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per l'affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VIARCH) – Dott. Antonio Marco Correra - Smart CIG Z9435CC906.*

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi’ ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 ‘Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali’;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



Pag. 1 di 8

- Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoca, disposizioni finanziarie;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'" ;

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento ‘*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*’;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019; ‘*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*’ che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento ‘*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*’;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ‘*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*’;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*dove intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti ‘Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni’, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti ‘Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici’, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*»;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Considerato** che il progetto identificato codice ReNDiS 19IR288/G1, codice CARONTE SI\_1\_17686 e con codice di assegnazione interno AG\_17686 – Comune di Montallegro – “*Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone roccioso zone ovest centro abitato denominata contrada Bonifacio*” – Importo €. 1.500.000,00 - CUP J99D16002560001- è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 797 del 14/11/2017 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, l'Ing. Francesco Maniscalco, già nominato con Determina Dirigenziale n. 74 del 20/10/2017, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1166 del 22/11/2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposto il finanziamento per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria correlati alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione dei lavori, misura e contabilità per un importo complessivo di € 88.396,89, oltre oneri ed IVA;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1551 del 09/09/2020 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, è stata revocata la nomina di RUP all'Ing. Francesco Maniscalco, e nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Salvatore Manzone, dipendente in servizio presso questo Ufficio Commissoriale;
- Visto** il Decreto Commissoriale a contrarre n. 2107 del 16/11/2020 con cui è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla progettazione esecutiva, direzione delle indagini geognostiche, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, misura e contabilità, mediante procedura aperta, per un importo complessivo di € 88.396,89, oltre oneri ed IVA;
- Vista** la nota trasmessa da questo Ufficio con prot. n. 679/UC del 23/01/2021, con la quale il Soggetto Attuatore richiedeva al RUP e all'O.E. EDILING SRL l'avvio esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura in via d'urgenza;
- Vista** la nota trasmessa da questo Ufficio con prot. n. 981/UC del 29/01/2021, con la quale il RUP convocava la EDILING SRL per la consegna ex art. 32 co.8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dei servizi di ingegneria e architettura in via d'urgenza;

- Vista** la nota trasmessa da questo Ufficio con prot. n. 1226/UC del 04/02/2021, con la quale il RUP ha trasmesso il Verbale di avvio esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura in via d'urgenza del 04/02/2021;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 422 del 25/02/2021 con il quale è stata disposta l'*aggiudicazione efficace* dell'appalto relativo all'intervento in oggetto inerente all'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla *progettazione esecutiva, direzione delle indagini geognostiche, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, misura e contabilità* in favore dell'operatore economico EDILING SRL, che ha offerto un ribasso economico del 46,8500%;
- Vista** la nota trasmessa per PEC e acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 2420/UC del 02/03/2021, con la quale l'O.E. EDILING SRL ha trasmesso la Comunicazione avvio attività di indagine e rilievo in campo dal giorno 03/03/2021;
- Vista** la nota trasmessa per PEC e acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8197 del 01/07/2021 e integrata con la nota acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 9583/UC del 02/08/2021, con la quale l'O.E. EDILING SRL ha trasmesso copia del progetto esecutivo;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla *progettazione esecutiva, direzione delle indagini geognostiche, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, misura e contabilità* sottoscritto in data 19/10/2021, rep. n. 676, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico EDILING SRL, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Palermo, Serie 1T, numero 34385;
- Considerato** che, per il progetto esecutivo, ai fini dell'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio è necessario predisporre la redazione della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), *ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.*, da caricare sul portale dedicato;
- Ritenuto** necessario affidare in tempi brevi il servizio di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., per l'intervento codificato Patto per il Sud – AG\_17686 Montallegro – “*Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone roccioso zone ovest centro abitato denominata contrada Bonifacio*” – Importo globale € 1.500.000,00 – Codice Caronte SI\_1\_17686 – Codice ReNDiS 19IR288/G1 – CUP J99D16002560001, con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Preso atto** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio che, pertanto deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei Beni Culturali, individuati dall'articolo 9 bis del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004), profilo Archeologo – Fascia I “*Operatori abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico*” – istituito presso il Ministero della cultura (*già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110, in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 1166 del 22/11/2018 di finanziamento per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria correlati alla *progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione dei lavori, misura e contabilità* inerente all'intervento individuato con il codice Patto per il Sud – AG\_17686 Montallegro – “*Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone roccioso zone ovest centro abitato denominata contrada Bonifacio*”



	<i>abitato denominata contrada Bonifacio” - Importo globale € 1.500.000,00 - Codice Caronte SI_1_17686 - Codice ReNDiS 19IR288/G1 - CUP J99D16002560001;</i>
Visto	il Decreto Commissoriale a contrarre n. 129 del 20/01/2021 con il quale, tra l'altro:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ è autorizzato l'affidamento dell'incarico per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., relativo all'intervento individuato con il codice Patto per il Sud - AG_17686 Montallegro - <i>“Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone roccioso zone ovest centro abitato denominata contrada Bonifacio” - Importo globale € 1.500.000,00 - Codice Caronte SI_1_17686 - Codice ReNDiS 19IR288/G1 - CUP J99D16002560001</i>, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i>; in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti competenti a eseguire interventi sui Beni Culturali (D.M. n. 244 del 20 maggio 2019), profilo Archeologo – Fascia I <i>“Operatori abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico”</i> – di cui al comma 2, art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., istituito presso il Ministero della cultura (<i>già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo</i>);</li> <li>✓ il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari a € 1.263,07 calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 10% e risulta pertanto pari a € 1.136,76, oltre oneri previdenziali e IVA;</li> </ul>
Vista	la nota prot. n. 5768/UC del 03/05/2022 con la quale è stato proposto all'Archeologo Dott. Antonio Marco Correra l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del disciplinare;
Vista	la nota assunta al protocollo n. 6110/Gen. del 09/05/2022 con la quale l'Archeologo Dott. Antonio Marco Correra ha accettato l'incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 5768/UC del 03/05/2022, come di seguito specificata: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;</li> <li>2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;</li> <li>3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità <i>“Carlo Alberto Dalla Chiesa”</i>;</li> <li>4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;</li> <li>5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;</li> <li>6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;</li> <li>7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Zuruch Insurance plc, n. 14FA0595, con validità fino al 01/06/2023, con un massimale di euro 1.000.000,00;</li> </ol>
Vista	la nota prot. n° 6411/UC del 16/05/2022 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di <i>Verifica</i>

*Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.*

**Preso atto** della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Archeologo Dott. Antonio Marco Correra, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- con nota protocollo n. 7513/UC del 14/06/2022 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del Casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
- con protocollo n. 11624/UC del 19/09/2022 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione INPS dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. INAIL 33925907), richiesto in data 13/07/2022 e valido fino al 10/11/2022;
- con protocollo n. 7896/UC del 23/06/2022 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato n° 35071/2022/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA;

**Visto** il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 09/11/2022, rep. n. 852;

**Ritenuto** opportuno confermare l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti il Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 5768/UC del 03/05/2022 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 09/11/2022, rep. n. 852.

**Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.**

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento Patto per il Sud – AG\_17686 Montallegro – “Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone roccioso zone ovest centro abitato denominata contrada Bonifacio” – Importo globale € 1.500.000,00 – Codice Caronte SI\_1\_17686 – Codice ReNDiS 19IR288/G1 – CUP J99D16002560001 - Smart CIG Z9435CC906 - l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, del servizio di architettura e ingegneria inerenti il Servizio di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 5768/UC del 03/05/2022 all'Archeologo Dott. Antonio Marco Correra, in qualità di Presidente CdA, Legale Rappresentante e Direttore Tecnico della ArcheOfficina – Società Cooperativa Archeologica, con sede legale in Sciacca prov. (AG), via Tacito, n. 7, cap. 92019, codice fiscale 02702460847, partita IVA 02702460847, iscritta nell'Elenco integrato delle aziende accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 977 del 30/06/2022, per l'importo pattuito pari ad € 1.263,07, oltre oneri previdenziali e IVA, che conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, è abbattuto del 10% risultando pertanto pari ad € 1.136,76, oltre oneri previdenziali e IVA.

### **Art. 3**

Di prendere atto del *Disciplinare* sottoscritto tra le parti il 09/11/2022, rep. n. 852, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

### **Art. 4**

Di dare atto che l'importo € 1.136,76, oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

### **Art. 5**

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

### **Art. 6**

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Montallegro (AG) e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Allegati: Disciplinare d'Icarico